



Mostra d'Arte

# LE MADRI DEI QUANTI

23 Novembre 2021 - 7 Dicembre 2021  
Torino - Villa Amoretti (Salone Aulico)



"ALAMOGORDO" opera di Gianfranco Cantù (olio su tavola - 80x40 cm )

Inaugurazione Martedì 23 Novembre 2021 ore 17.00



**La Mostra d'Arte "LE MADRI DEI QUANTI" è un evento della Rassegna "Teatro e Scienza: non solo Quanti!"**

**bct:** BIBLIOTECHE  
CIVICHE TORINESI

Mostra d'Arte

# LE MADRI DEI QUANTI

23 Novembre 2021 - 7 Dicembre 2021  
Villa Amoretti - Torino C.so Orbassano 200

Espongono gli artisti

Martino Bissacco

Attilio Lauricella

Silvana Maggi

Luciana Penna

Susanna Viale

Inaugurazione

Martedì 23 Novembre 2021 ore 17.00

Orari di apertura Mostra

Lun 14 - 19

Mar - Mer - Gio - Ven 9 - 19

Sab 9 - 15

**INGRESSO LIBERO**

con esibizione del Green Pass

## Martino BISSACCO

Nato a Taglio di Po (RO), si è formato a Torino presso la bottega del pittore e ceramista Mario Brunetti, con il quale ha instaurato un rapporto importante. Ha seguito vari periodi, dal paesaggio al genere surreale approdando, quindi, alla pittura informale, coloristica e poetica.

Accordi e contrasti materici, raffinati da sapienti velature, sono stati la costante per molti anni, ma negli ultimi tempi l'artista ha sperimentato la tridimensionalità ottenuta con tessiture di vele, dai risultati più geometrizzanti, dove ingloba oggetti vari e ottiene risultati inattesi.

Uno fra i momenti basilari è stata la permanenza, come ceramista, ad Albissola, dove ha incontrato artisti importanti. Sono seguiti molti anni di attività come restauratore, che lo hanno portato a viaggiare in Europa e a conoscere molti ambienti. Numerose sono state le mostre collettive, personali e rassegne fieristiche cui ha partecipato (Torino, Ivrea, Alassio, Moncalieri, Bologna, Gent [Belgio], Rivoli, Chieri, Pallanza, Reggio Emilia, Montreaux [CH], Genova, Cremona, Monastero di Rivalta, Innsbruck [A], Spoleto, Milano per Expo 2015 e Roma per il Premio Internazionale "Comunicare l'Europa"). Nel 2018 sue opere sono state esposte al Parlamento Europeo e nel 2019 in mostre collettive a Varazze e Venezia.

Nell'ambito delle ultime edizioni del Festival di "Teatro e Scienza", nel 2017 ha partecipato alla Mostra "**Le Signore del Cielo**", esposizione collettiva di opere su 28 astronome dall'antichità ad oggi, nel 2018, alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni e, nel 2019, alla Mostra "**Donne e Fisica**", esposizione collettiva di opere che andavano dai ritratti ambientati di scienziate a interpretazioni artistiche di alcuni fenomeni fisici; le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte e nel salone aulico di Villa Amoretti. Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "SCIENZIATE" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

[www.martinobissacco.com](http://www.martinobissacco.com)



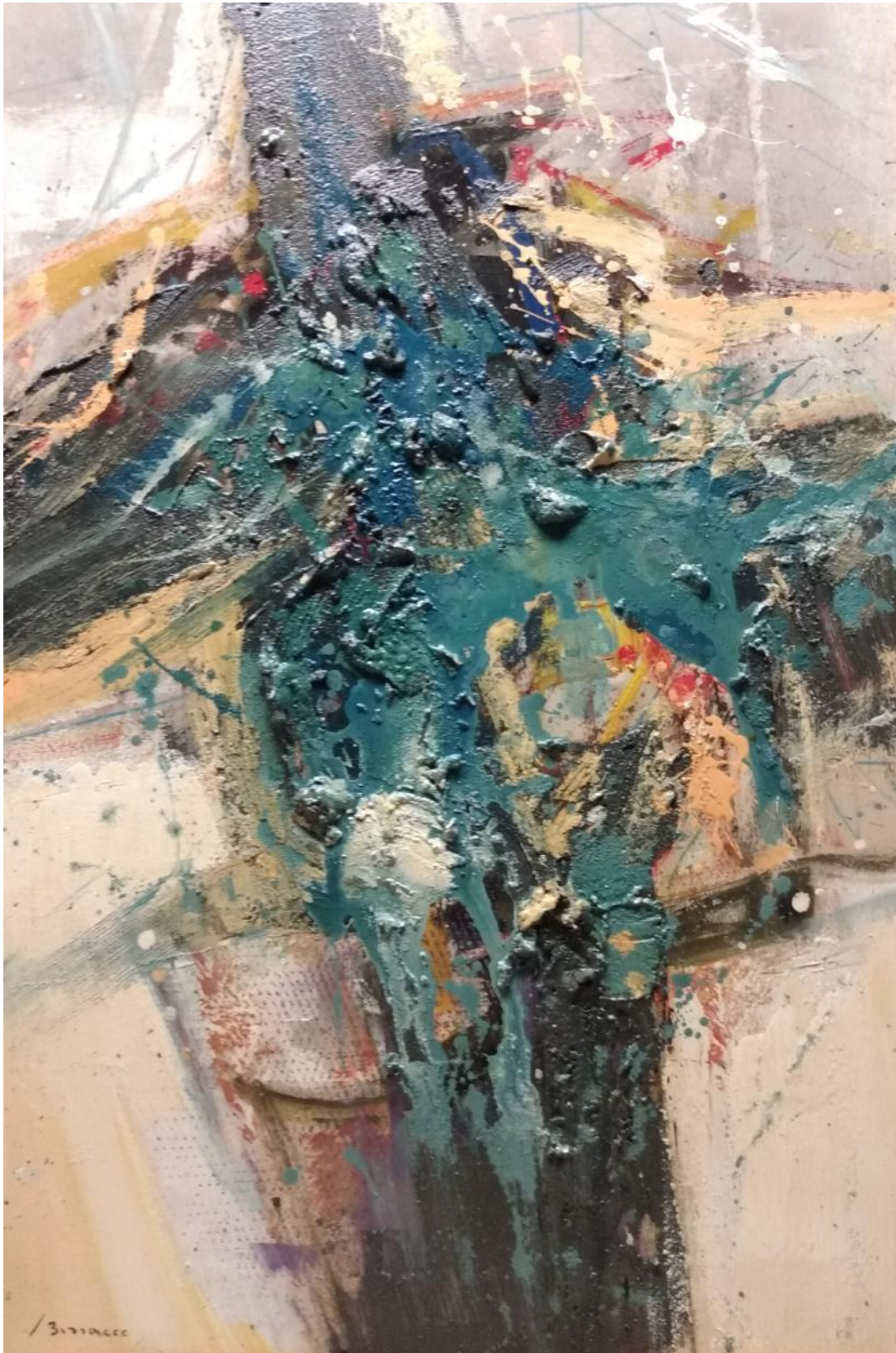
**Estratto dal discorso di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica del progetto "Teatro e Scienza" all'inaugurazione della Mostra.**

**MARTINO BISSACCO:** materia e colori. Ribollono i suoi **neutrini** nel caos quantico, galoppo e si fermano in forme bizzarre nell'attimo della misurazione e del collasso. Sono particelle e particelle di poesia, in curve possibili, tutte possibili. Perché il bello della fisica dei quanti è proprio lì, nella frase detta dai filosofi: "Tutto ciò che è permesso è obbligatorio!". Meditate, gente, meditate. D'altronde, chi ha mai visto un neutrino? Dedicato a **Lucia Votano** e al suo famoso "universo imperfetto".



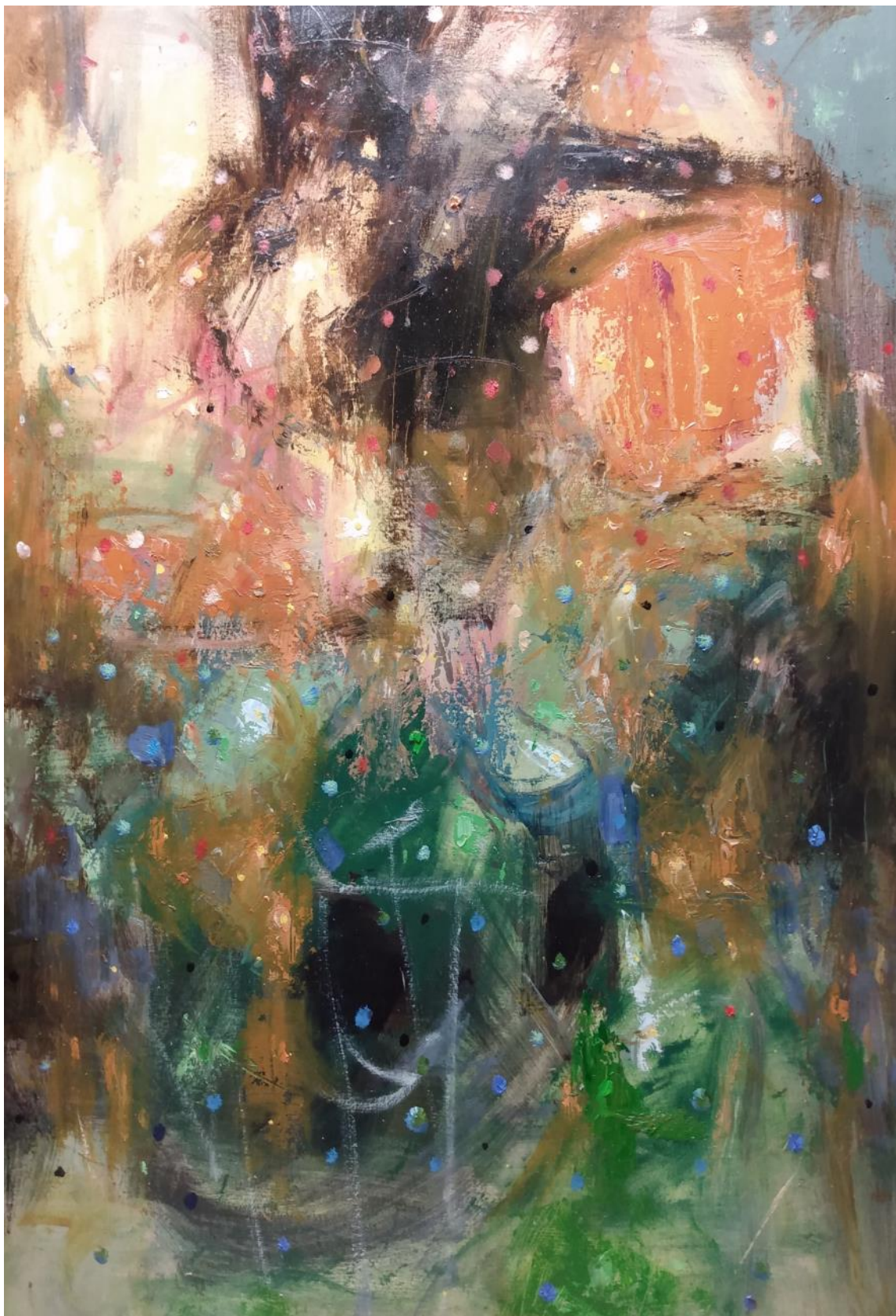
**Lucia Votano**

## Dedicato a Lucia Votano



Tecnica mista - 83x56 cm

## Dedicato a Chien-Shiung Wu



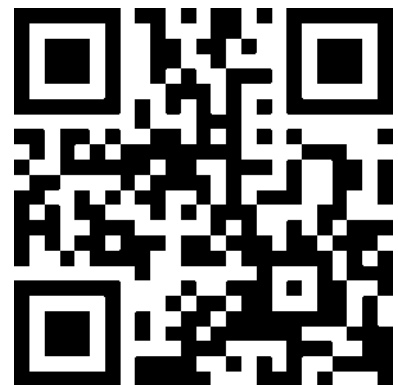
Tecnica mista - 92x62 cm

# Nebulosa



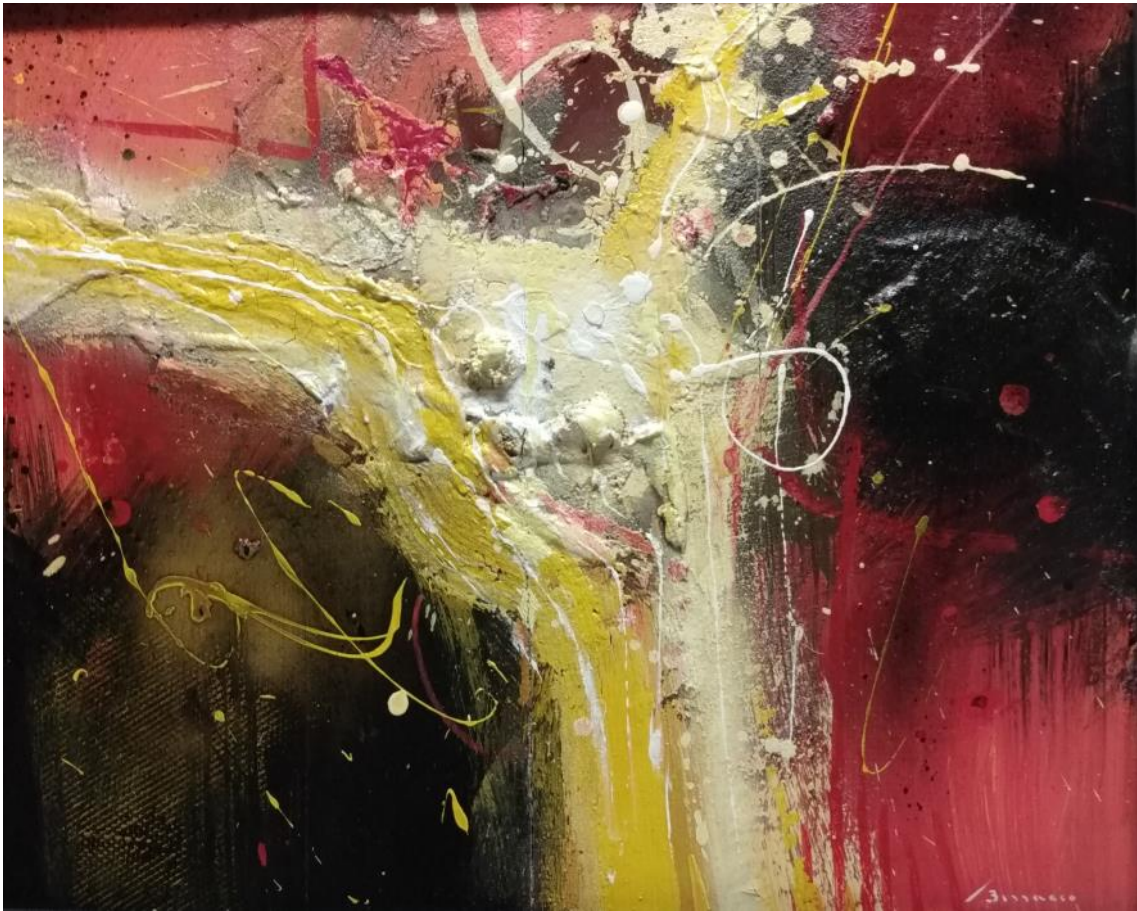
Tecnica mista - 80x80 cm

Nebulosa





## Astrale



Tecnica mista - 53x64 cm

## Attilio LAURICELLA

Nato a Raddusa (CT), risiede a Torino dal 1959. Si è formato attraverso gli studi classici presso il Liceo Artistico dell'Accademia Albertina di Torino. Lavora da oltre 40 anni come pittore a tempo pieno, realizzando dipinti, bassorilievi e sculture. Nei bassorilievi e nelle sculture, la tematica - coerentemente con la pittura - è di tipo astratto geometrico, strutturale e spaziale. Nelle sculture in legno (*paiono assolutamente in bronzo*), create negli ultimi anni, la rigorosa costruzione rimanda a enigmatiche macchine astronomiche antiche.

Ha esposto in mostre collettive e personali a: Torino, Londra, Parigi, Atene, Gent (Belgio), Budapest, New York, Museo Forum di Omegna, e in fiere d'Arte a Padova, Genova, Bergamo, Ginevra, Catania e Udine, oltre alla spiritosa presenza di un enorme mappamondo da lui dipinto per il Festival di Sanremo 2011. Nel 2015 ha esposto presso l'EXPO di Milano e in un ciclo di mostre in Russia - a San Pietroburgo e Mosca - e in Cina dove, nel 2019, ha partecipato alla mostra collettiva "Visioni Artistiche Occidentali" tenutasi al Liaoning Normal University Museum di Dalian.

E' promotore di gruppi di ricerca e ha organizzato *convention* e manifestazioni espositive con oltre cento artisti.

Nell'ambito delle ultime edizioni del Festival di "Teatro e Scienza", nel 2017 ha partecipato alla Mostra "**Le Signore del Cielo**", esposizione collettiva di opere su 28 astronome dall'antichità ad oggi, nel 2018, alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni e, nel 2019, alla Mostra "**Donne e Fisica**", esposizione collettiva di opere che andavano dai ritratti ambientati di scienziate a interpretazioni artistiche di alcuni fenomeni fisici; le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte e nel salone aulico di Villa Amoretti. Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "SCIENZIATE" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

[www.attiliolauricella.it](http://www.attiliolauricella.it)



**Estratto dal discorso di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica del progetto "Teatro e Scienza" all'inaugurazione della Mostra.**

**ATTILIO LAURICELLA:** La teoria della grande unificazione di **Lisa Randall**, la relatività generale, l'esistenza di dimensioni extra dello spazio, tutto questo è visto dall'artista in viluppi e sviluppi spazio-temporali. Le dimensioni sconosciute dello spazio ci portano ad universi alieni, inesplorati, buchi neri e improbabili buchi bianchi, tunnel spazio-temporali che potrebbero collegare due buchi neri, oltre l'orizzonte degli eventi. E il tutto è ancorato al presente, all'unico palcoscenico che abbiamo.



**Lisa Randall**

## Armonici incontri cromatici



Acrilico su tela - 100x70 cm

## **Ipnotico blue**



Acrilico su tela - 60x60 cm

## Catarsi



Acrilico su tela - 100x100 cm

## Meccanismi mentali



Acrilico su tela - 30x30 cm

## Il personaggio



Acrilico su tela - 80x70 cm



## Dove ormeggiare l'anima



Acrilico su tela - 80x80 cm

## Silvana MAGGI

Nata a Torino, vive e sviluppa la sua passione artistica a Rivoli. Si autodefinisce spirito ribelle, adora tutto ciò che è naturale e il colore in ogni sua forma. E' sempre stata affascinata dall'arte nelle sue varie espressioni. L'ha inseguita fin da bambina, quando mescolava i colori lucidi e dalle tonalità brillanti utilizzati dal fratello, appassionato di modellismo.

Tra i grandi, ama particolarmente Caravaggio, Goya, van Gogh, Picasso e Gaudì: ha studiato e visto dal vivo le loro opere. Il suo contatto con la tela è primitivo. Colori e materiali rappresentano per lei un dualismo inscindibile. L'ha trasmesso anche ai bambini, quando ha insegnato nelle scuole per l'infanzia: con loro ha realizzato *murales* e pitture di grande impatto emotivo. In senso artistico, ciò che la caratterizza è la capacità di trasformare in emozioni i materiali più strani, componendoli in forme sorprendenti.

Le molte e differenti attività svolte le hanno sempre lasciato spazi per esplorare il mondo artistico. Sostiene di non amare temi prefissati, ma ha rivelato doti molto particolari nell'approfondire argomenti di attualità.

Nell'iniziativa "Riciclo" della Città di Rivoli ha realizzato alcune opere e ha tenuto un laboratorio per bambini. Nelle mostre organizzate da **Rivoliddonne**, in particolare, nella mostra "SCIENZIATE", svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO), ha interpretato con il suo stile le scienziate Ildegarda di Bingen, Rosalyn Franklin, Elena Cattaneo e l'astronauta Samantha Cristoforetti. Nel 2019 ha partecipato con "Teatro e Scienza" alla Mostra "**Donne e Fisica**", esposizione collettiva di opere su scienziate e fenomeni fisici, che ha avuto luogo a Torino presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte e nel salone aulico di Villa Amoretti.

[silvanamaggi.wordpress.com](http://silvanamaggi.wordpress.com)



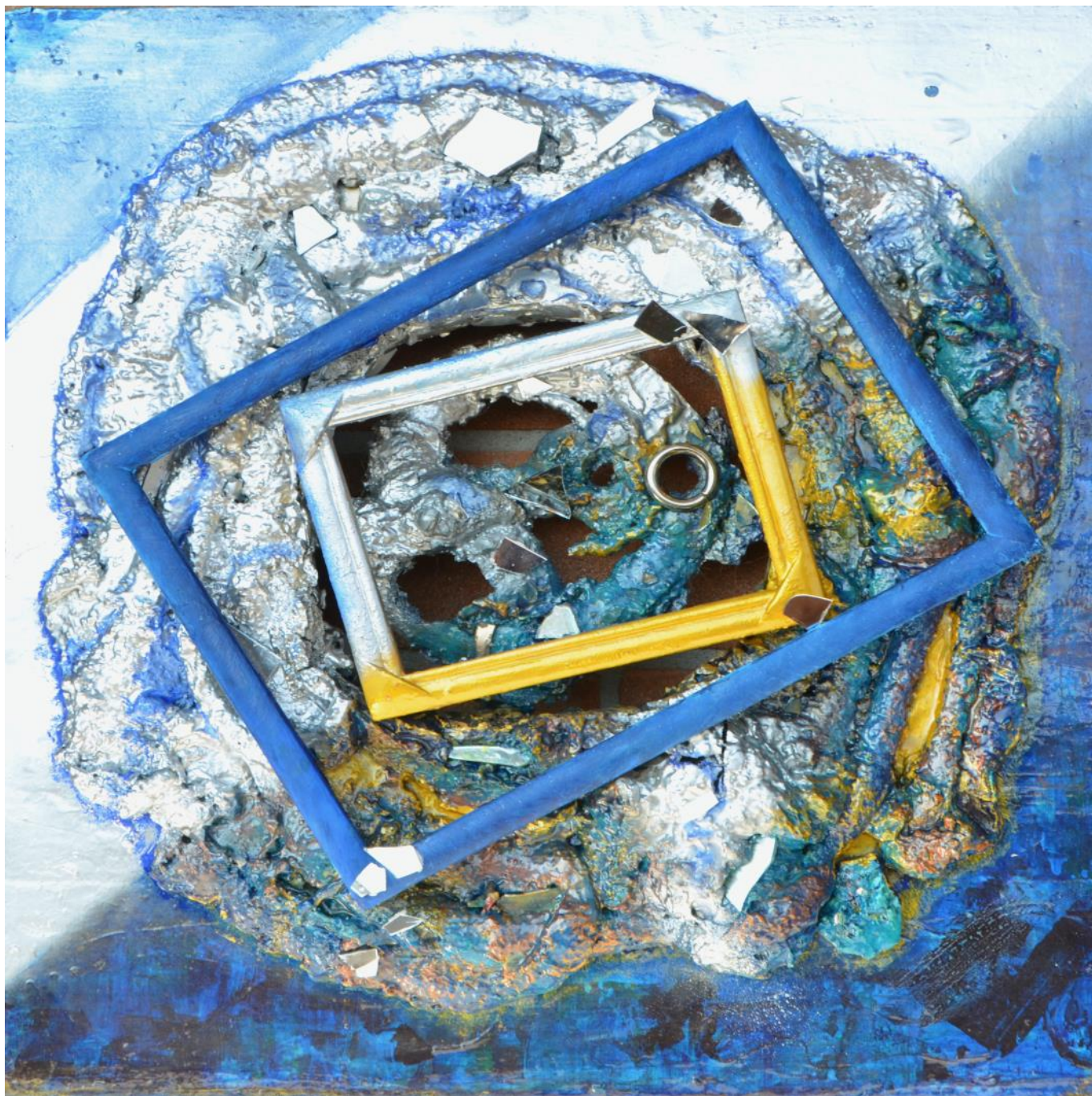
**Estratto dal discorso di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica del progetto "Teatro e Scienza" all'inaugurazione della Mostra.**

**SILVANA MAGGI** dedica le opere a **Fabiola Gianotti**. Il suo tratto materico si sofferma sulle circolarità delle collisioni nucleari. È dato che il bosone di Higgs è particella speciale che non appartiene né alla **materia** né all'**interazione**, anzi dà massa alle particelle, nei dipinti la materia pare formarsi da un buco nero centrale. Una delle opere affronta la violazione della parità (Esperimento di Wu messo a punto nel 1956 dalla scienziata sino-statunitense **Chien-Shiung Wu**), che si verifica nelle interazioni deboli, quando la particella, specchiandosi, non è riflessa uguale, ma in una posizione diversa.



**Fabiola Gianotti**

## Violazione della Parità (dedicato a Madame Wu)



Polimaterico su espanso - 60x60 cm

Schegge di specchi riflettono le immagini che mutano come onde in molteplici vite.



Madame Wu



Esperimento Wu

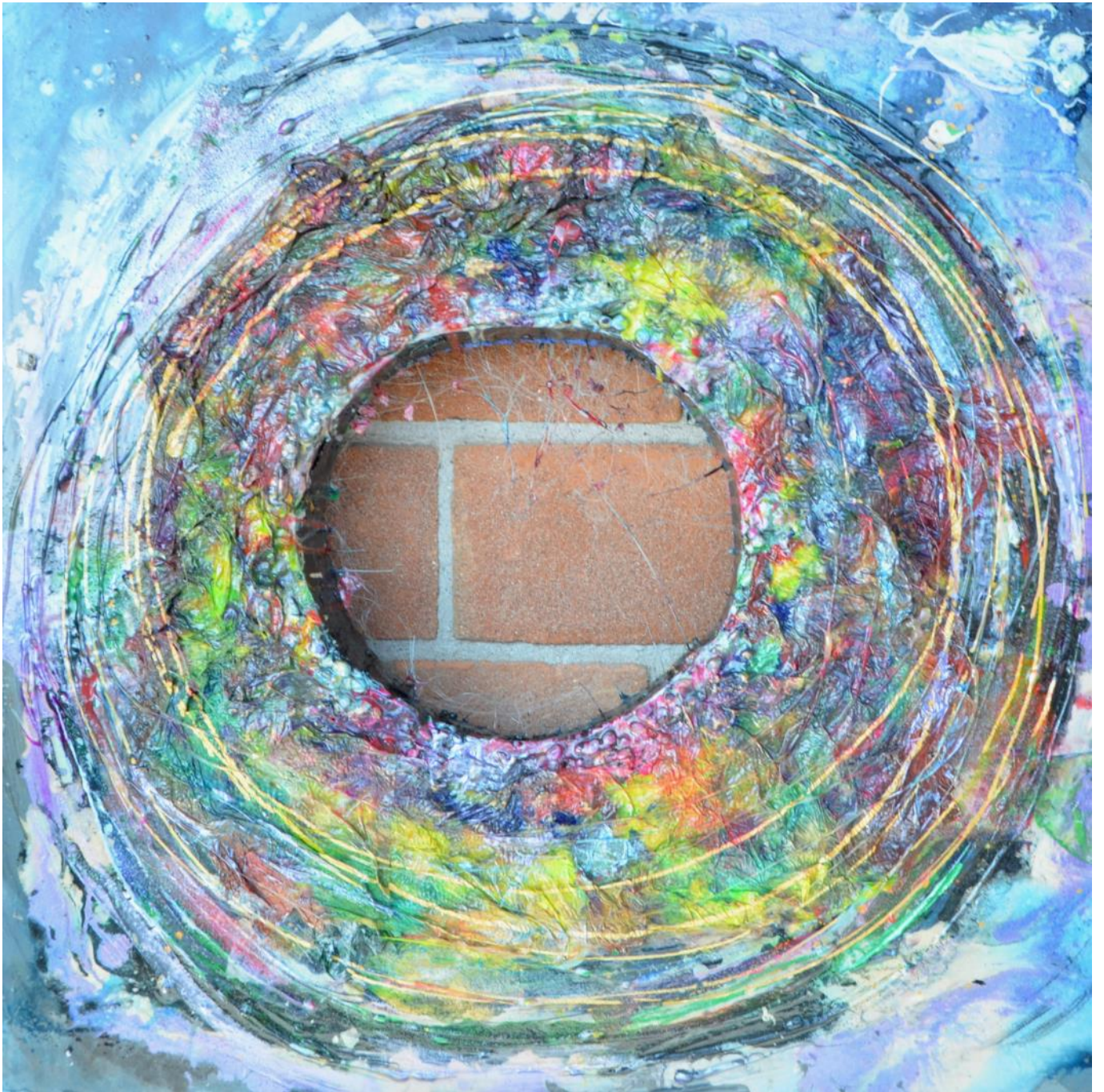
**Dedicato a Fabiola Gianotti (CERN)**



Polimaterico su tela - 60x60 cm

**L'attimo della Vita, l'istante dell'Esistenza, la Perpetua Ricerca.**

## Esperimenti al CERN



Polimaterico su espanso - 60x60 cm

Incontri Abbracci Nascite  
di luci Terrene e Spaziali.



CERN



## Luciana PENNA

Nata a Milano, ha condotto i propri studi in diverse discipline, ma l'Arte è la sua centralità. Eclettica e innovativa, per la scultura usa materiali diversi quali marmo, bronzo, ferro, terracotta, creta, cemento, legno, scelti secondo le diverse possibilità espressive; nella pittura ama movimentare le opere con rilievi staccati dalla tela, con fessure che rivelano stratificazioni nelle orditure e con sottili astrazioni geometriche integrate in quel non visibile che solo l'Arte può materializzare. Moltissime le mostre Personali e Collettive di rilievo, sia in Italia che all'estero.

Nel 2005 ha realizzato un Monumento ai Caduti per il Comune di Collegno e nel 2011 un monumento dedicato a Peppino Impastato (giornalista ucciso dalla mafia nel 1978). Ha ideato gioielli, foulards, copertine di riviste, oggetti d'arte di vario tipo, realizzati con materiali diversi.

Negli anni 2011-2013 ha studiato le scoperte scientifiche di 19 scienziati e ha realizzato, con tecniche varie, altrettante opere che le illustrano: si va dalla Meccanica Celeste a quella Quantistica, dalla Relatività ai principi di esclusione e di indeterminazione, dai raggi X alla funzione d'onda. Una personale con tali opere è stata promossa dal Liceo Scientifico Avogadro di Biella e ospitata nella sala mostre del Palazzo della Provincia e, in seguito, come corollario al Festival 2014 di "Teatro e Scienza", nel Salone Diplomatico del Castello Cavour di Santena. Sempre con "Teatro e Scienza", nel 2015 ha allestito la personale "**Crimini e Magie**" ospitata dalla Regione Piemonte.

Nell'ambito delle ultime edizioni del Festival di "Teatro e Scienza", nel 2017 ha partecipato alla Mostra "**Le Signore del Cielo**", esposizione collettiva di opere su 28 astronome dall'antichità ad oggi, nel 2018, alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni e, nel 2019, alla Mostra "**Donne e Fisica**", esposizione collettiva di opere che andavano dai ritratti ambientati di scienziate a interpretazioni artistiche di alcuni fenomeni fisici; le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte e nel salone aulico di Villa Amoretti. Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "SCIENZIATE" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

[www.lucianapenna.it](http://www.lucianapenna.it)





**Estratto dal discorso di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica del progetto "Teatro e Scienza" all'inaugurazione della Mostra.**

**LUCIANA PENNA** ci parla di **Irène Joliot-Curie**, la figlia di Maria Sklodowska-Curie. Questa scienziata trasmutò alcuni elementi (boro, alluminio e magnesio) in isotopi radioattivi sintetici. Particelle che si rincorrono impetuose nel dramma della trasmutazione chimica. Universi che si dispiegano oltre fantastiche porte. Il volto bello della scienziata e quello del marito (entrambi Premi Nobel) sono immortalati nel sogno che per millenni ha dannato gli alchimisti e che la coppia rende reale.

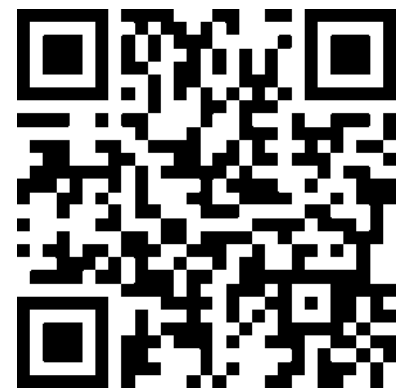
# Trasmutazioni



**Irène e Frédéric JOLIOT-CURIE**

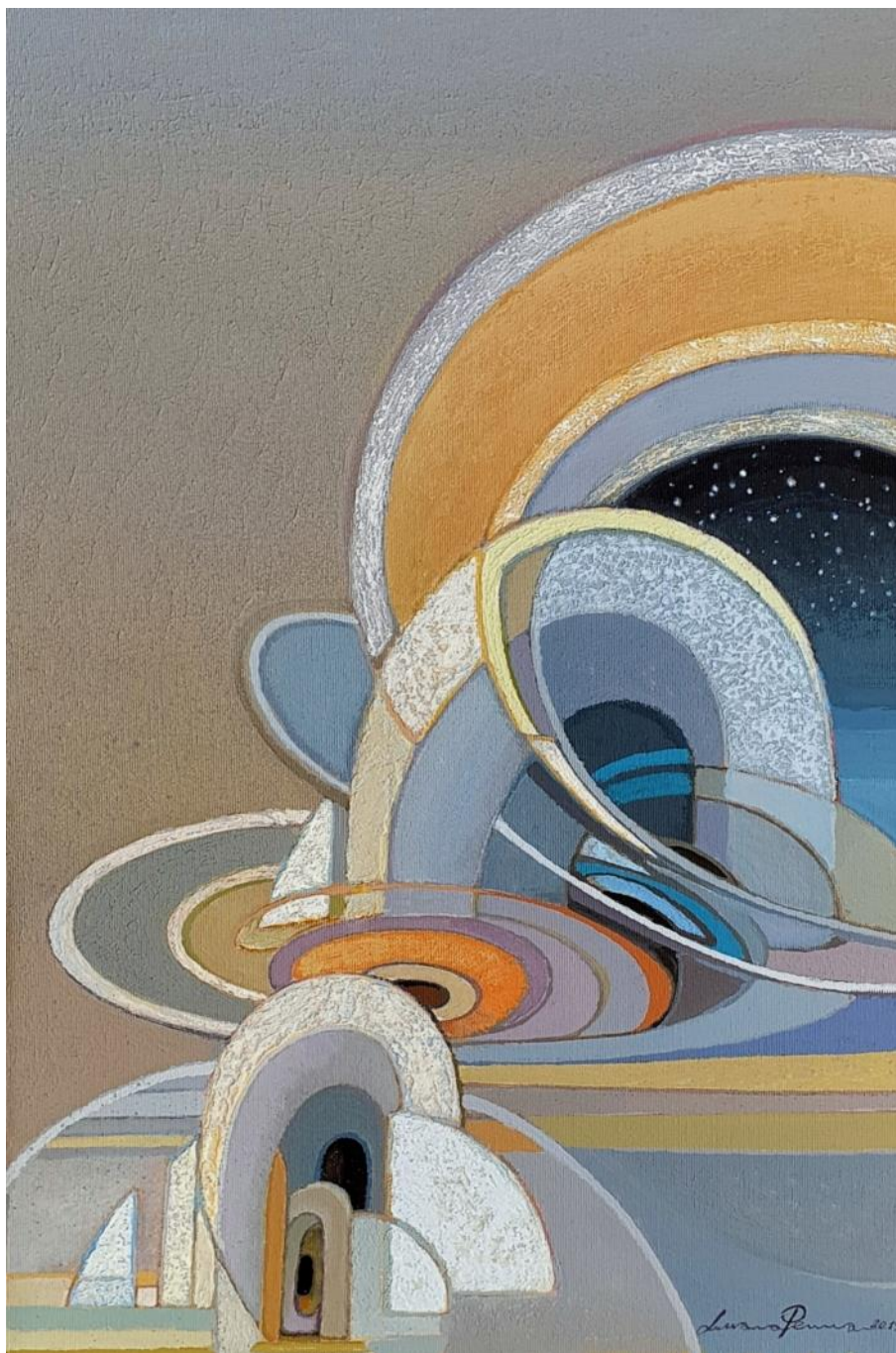
**Premi Nobel nel 1935**

**Irène Joliot-Curie**



Tecnica mista su tavola - 100x50 cm

## Porte metafisiche



Olio su tela - 60x40 cm

## Atomo radiante



Acrilico su tela - 100x50 cm



## Susanna VIALE

Artista visuale e sociologa, crea avvalendosi della pittura, scultura, mosaico e murales. La sua arte è tendenzialmente figurativa, incentrata sulle tematiche e raffigurazioni legate al simbolismo, alchimia, ermetismo, spiritualità, sociologia e antropologia culturale.

Ha realizzato molte opere di arte pubblica, specie nei paesi latino-americani (Messico, Argentina, Cile, Bolivia, Colombia, Brasile.....).

Ha esposto in collettive e personali in Italia e all'estero.

Ha realizzato a Pino Torinese la "Casa dei Sette Colori", museo che è un percorso di crescita e di ampliamento della coscienza attraverso l'arte e la simbologia, ove si terranno laboratori d'arte ed eventi culturali. Avendone inizialmente promosso l'istituzione e la creazione a livello nazionale, è stata fino a febbraio 2018 Presidente del Comitato Italiano dell'IAA/AIAP, *The International Association of Art*, ONG che lavora in partnership con l'Unesco.

Nell'ambito dell'edizione 2018 del Festival di "Teatro e Scienza", ha partecipato alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni.

[www.susannaviale.it](http://www.susannaviale.it)



**Estratto dal discorso di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica del progetto "Teatro e Scienza" all'inaugurazione della Mostra.**

**SUSANNA VIALE** illustra con un fuori-tema bellissimo l'argomento della "donna quantica". Per il resto, ci parla di **Hertha Sponer (1895 - 1968)**, e del metodo che porta il suo nome per determinare le energie di dissociazione. La scienziata visse un'esistenza fra successi e pregiudizi, dissociata anche lei come i suoi studi sulle energie. Un viso dagli occhi velati di tristezza ma che gridano potenti scoperte su scoperte. Un corpo che è possente però mutilato dai preconcetti. Ma sempre corpo e mente di una grande persona.



**Hertha Sponer**

## Hertha Sponer



Acrilico su tela - 80x80 cm



**Hertha Sponer**

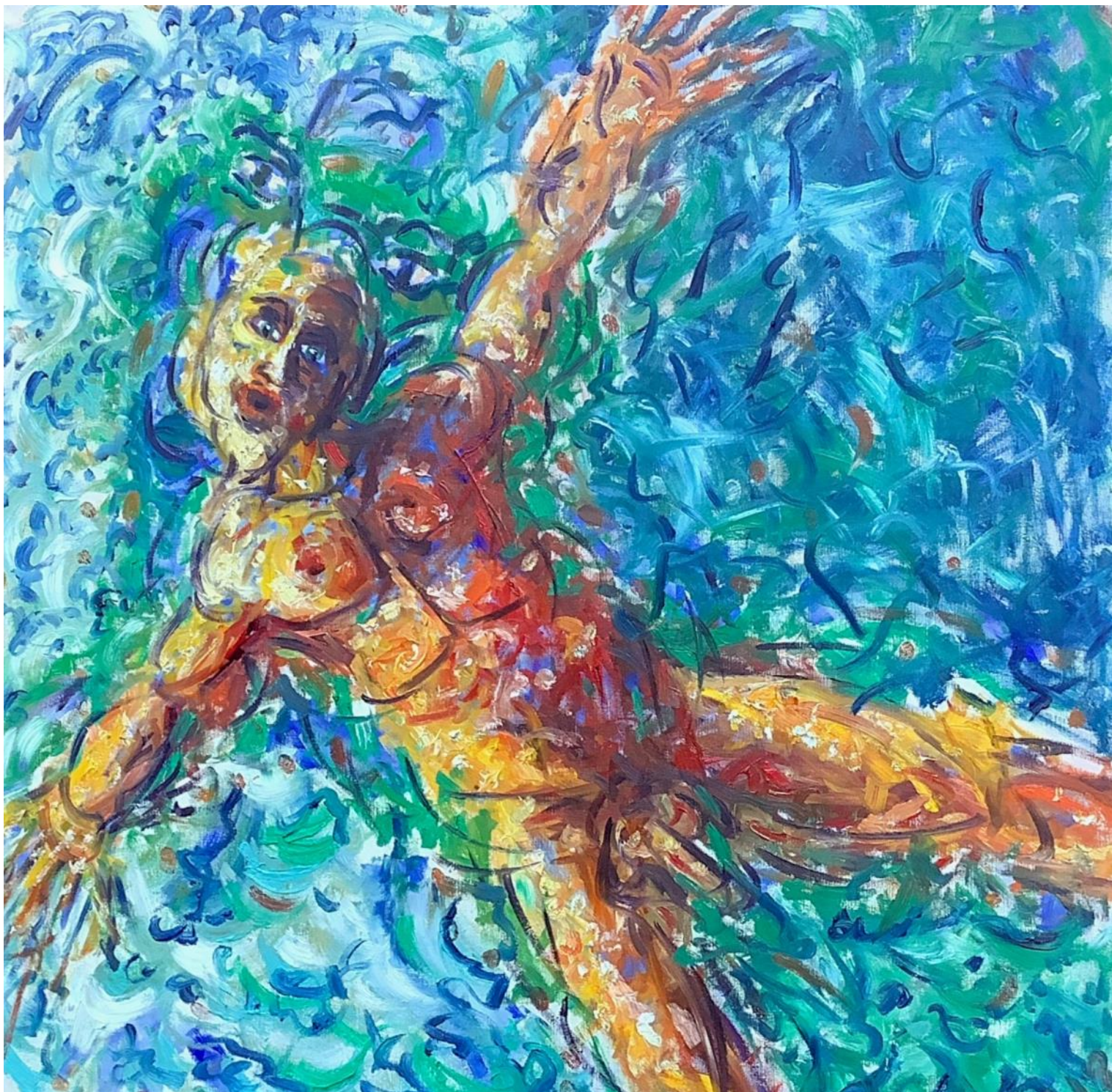
**teleTRANSporto -->**

Tecnica mista 160x120 cm





## Uomo Quantico



Olio su tela - 100x100 cm

***Credits***

*<https://it.wikipedia.org/wiki/>  
<https://en.wikipedia.org/wiki/>*

